



Carissime sorelle,
al termine del giorno 11 febbraio 2018, il Signore ha chiamato a sé, dalla casa di Clusone, la nostra cara

Suor Enrica GARAVAGLIA

Nata a Buscate (Milano) il 27 novembre 1926.

Professa a Contra di Missaglia il 6 agosto 1953.

Appartenente all'Ispettorìa Lombarda "Sacra Famiglia" - Italia.



Enrica nacque a Buscate, in un'ottima famiglia profondamente cristiana. Lei stessa lasciò scritto: *«Dai miei genitori ho imparato, lavoro onesto, bontà e tanta fede»*. Penultima di quattro figli, due fratelli e una sorella, crebbe in un ambiente di pietà e di sana moralità che la circondò nella sua fanciullezza e giovinezza.

Papà e mamma erano sarti e contemporaneamente gestivano un negozio di merceria e profumeria, per cui Enrica aveva appreso non solo a lavorare come sarta, ma anche come esperta commessa in negozio. Cominciò da fanciulla a frequentare la parrocchia e l'oratorio festivo tenuto dalle Figlie di Maria Ausiliatrice che, dal 1903, avevano aperto in Buscate la scuola dell'Infanzia ed erano presenti in tutte le attività parrocchiali.

Tra i suoi scritti si legge: *«Ogni giorno, senza alcun motivo particolare, mi recavo dalle suore, sentivo in me qualcosa che mi legava al loro modo di vivere e di stare con i bambini e le ragazze. La domenica poi, avrei voluto che le attività dell'oratorio non finissero mai, ma purtroppo occorreva ritornare a casa»*.

Divenuta più grande e vivendo a contatto con le suore cominciò a maturare la decisione di orientarsi alla vita consacrata tra le FMA. Con l'aiuto del confessore e il confronto con la direttrice iniziò un cammino di discernimento per poter rispondere con chiarezza alla sua scelta di vita.

In questo tempo di attesa, pur continuando ad aiutare in famiglia, si impegnò a vivere con maggior intensità la preghiera e a dare senso nella fede al suo lavoro quotidiano. L'entusiasmo per la missione educativa tra le FMA andava ogni giorno crescendo e all'età di 25 anni chiese di essere ammessa nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Nel gennaio del 1951, Enrica lasciò la sua Buscate per Triuggio dove iniziò il periodo di Aspirantato continuando quel cammino di fede già iniziato in famiglia e, nella successiva fase di formazione del Postulato, si impegnò a riconoscere il Signore come l'unica risposta alla profonda sete di amore e di gioia che portava in sé.

Il 5 agosto dello stesso anno passò nel noviziato di Contra di Missaglia dove iniziò con maggior intensità un itinerario per fare di Cristo il centro della sua vita.

Il 5 agosto 1953 fece la sua prima professione religiosa e, vista la sua capacità nell'arte del cucito di cui aveva fatto esperienza fin dalla gioventù, venne mandata a Triuggio perché le giovani aspiranti e postulanti potessero fare esperienza di sartoria. Rimase un anno e poi per 21 anni lavorò come sarta nelle case di Villaggio Snia, Milano "Maria Ausiliatrice", Melzo e a Milano nella comunità addetta ai confratelli salesiani.

Nel 1975 venne nominata animatrice di comunità a Vendrognò, dove i Salesiani avevano una casa di formazione: qui offrì il suo servizio di sarta, ma anche la sua bontà paziente che, con l'amorevolezza, sapeva penetrare nel cuore dei giovani studenti. Dal 1982 al 1994 continuò il servizio di direttrice a Milano sempre nelle comunità che offrivano servizio ai confratelli salesiani e ai giovani.

Una consorella che visse con lei ricorda la sua pazienza serena, la sua costanza nel dono gratuito, un esempio di fraternità difficile da dimenticare.

Nel 1994 venne destinata a Cinisello Balsamo "Maria Mazzarello" come portinaia. Vi rimase 13 anni continuando a donarsi nell'accoglienza. Ricordava una giovane: *«Era così cordiale che spesso sembrava che mi aspettasse, mi ascoltava e mi aiutava»*.

A 81 anni passò a Clusone per un meritato riposo. La sua lunga vita si spense lentamente in un'invidiabile clima di serenità e di pace. Devota della Madonna, non tralasciava di pregarla ogni giorno per la Chiesa, per l'Istituto, per la comunità e le vocazioni. E Maria, prima che terminasse il giorno a lei dedicato, la volle con sé in Paradiso.

L'Ispettrice
Suor Maria Teresa Cocco